

Una nota del Presidente sulle trattative in Regione Toscana

In merito a voci circolate circa la rappresentanza delle Misericordie toscane in sede regionale, per la discussione sulla modifica della legge regionale n.40/2005, il Presidente confederale Gabriele Brunini ha precisato che "i rapporti con la Regione Toscana vengono tenuti, come naturale, dalla Conferenza Regionale Toscana delle Misericordie di cui è vice presidente il confratello Alberto Corsinovi che, in tale veste, assieme anche ad altri confratelli, ha seguito e segue tutte le fasi della complessa vicenda riguardante la legge regionale, che dovrà modificare il sistema dei rapporti riguardanti il sistema dei trasporti sanitari e sociali."

Il Presidente ha anche aggiunto come "nessuno può certo mettere in dubbio che, in questo momento e con l'attuale assetto statutario, la rappresentanza della totalità delle Misericordie della Toscana, tranne due, compete alla Confederazione Nazionale, per il tramite del proprio organismo regionale, che è appunto la Conferenza."

Il Presidente Brunini ha anche confermato che "il vice presidente Alberto Corsinovi ha sempre e puntualmente informato lui e tutti i governatori sullo stato della trattativa." Per tale motivo, ha concluso Brunini, non è certo da dubitare che Confederazione Nazionale, per il tramite dell'articolazione regionale prevista dallo Statuto, sia presente alle trattative in corso, anche con tecnici e governatori qualificati, che affiancano il Vice Presidente di Conferenza, che ben conoscono le necessità delle Misericordie di tutto il territorio toscano.

Ultimo aggiornamento (Mercoledì 22 Settembre 2010 15:01)